



DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2019/2020

N. 343 del 13/11/2019

CODICE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

IL RETTORE

- Visto** lo Statuto dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Visto** il Regolamento Generale di Ateneo dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Vista** la delibera del Senato Accademico del giorno 17 luglio 2019;
- Vista** la delibera del Comitato Esecutivo del giorno 24 ottobre 2019;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 31 ottobre 2019;
- Ritenuto** necessario emanare il Codice di Comportamento degli studenti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;

DECRETA

È emanato il Codice di Comportamento degli studenti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma il cui testo, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante.

Il presente Decreto è pubblicato sul sito web dell'Università.

Roma, 13 novembre 2019

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Rossi



Il Rettore
Prof. Raffaele Calabrò

CODICE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DELL' UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA (UCBM)

Premessa

L'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM) promuove strutture integrate d'insegnamento, ricerca e assistenza sanitaria, perseguendo come fine principale delle proprie attività il bene della persona. Offre allo studente un'esperienza formativa finalizzata alla sua crescita culturale, professionale e umana, proponendo l'acquisizione di competenze in spirito di servizio. Promuove il sapere, l'interdisciplinarietà delle scienze e la ricerca in tutti gli ambiti che concorrono al bene globale della persona.

Gli studenti di UCBM si impegnano liberamente ad adeguare la propria condotta allo stile universitario e all'ambiente di lavoro dell'Università, che insegna il rispetto della persona, la responsabilità, il lavoro leale e il servizio.

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, UCBM adotta il seguente Codice di comportamento (di seguito anche "Codice"), contenente regole alle quali si uniformano gli studenti.

UCBM, nell'ambito delle proprie attività formative, conformemente a quanto previsto dalla disciplina dell'ordinamento universitario e al pari delle principali università e organizzazioni economiche e sociali, prevede e applica alcune regole deontologiche essenziali per un proficuo svolgimento di tali attività e che contribuiscono a trasmettere e rafforzare valori di lealtà e di correttezza essenziali nello svolgimento delle attività di studio, di ricerca e professionali.

Il Codice sistematizza e rende trasparenti regole di comportamento e procedure sanzionatorie attualmente già previste dall'ordinamento universitario nazionale.

Da questo punto di vista, l'adozione del Codice deve essere intesa come un atto di trasparenza volto a sottolineare l'importanza attribuita dalla comunità di riferimento ad alcuni basilari principi di lealtà e correttezza e a favorirne la conoscenza e condivisione.

In linea con le illustrate finalità, il Codice è stato elaborato e viene applicato con il contributo di tutte le componenti dell'Università.

Il Codice è adottato ed applicato nell'esercizio dei poteri e delle facoltà di cui UCBM dispone per l'organizzazione e la gestione delle proprie attività didattiche. Ferma restando la sua natura cogente, e l'impegno di UCBM e di tutte le sue componenti di farlo applicare in modo equo e rigoroso, la funzione del Codice è prevalentemente educativa, e il suo successo si misura anche sul grado di conoscenza e condivisione delle regole previste da parte dei suoi destinatari. Pertanto, occorre garantirne quanto più possibile la diffusione presso tutti gli appartenenti alla comunità studentesca di UCBM.

A questi fini UCBM si impegna ad assumere tutte le iniziative utili alla diffusione della conoscenza e comprensione del Codice e si impegna a favorirne l'applicazione, per supportare i giovani nel fare propri alcuni caratteri basilari del vivere comune, nell'ottica di favorire il rispetto reciproco e l'attenzione al decoro del patrimonio ambientale e delle infrastrutture.



Art. 1***Principi generali di comportamento***

1. Nel rispetto della normativa vigente, gli studenti di UCBM, si impegnano a osservare comportamenti rispettosi della legge e dei Regolamenti universitari; a comportarsi con correttezza e lealtà, rispettando le norme della buona educazione, del senso civico e del contesto accademico e professionale in cui si trovano; ad astenersi dal danneggiamento dei beni di proprietà dell'Ateneo o di terzi. Nell'ambito delle attività di tirocinio o di altra tipologia svolte presso il Policlinico Universitario gli studenti si impegnano a rispettare i regolamenti di riferimento del Policlinico stesso.

2. Il comportamento degli studenti di UCBM all'interno dell'Università sia individualmente sia collettivamente dovrà riflettere, rispettare, proteggere e promuovere i valori e gli ideali della *mission* di UCBM. In particolare, per quanto di competenza, dovranno rispondere a criteri di:

- rispetto verso l'Istituzione e le autorità accademiche, verso i docenti e il personale che opera e lavora all'interno dell'Università, nonché verso gli altri studenti;
- integrità, rispetto dei principi e delle regole deontologiche dell'attività universitaria, responsabilità individuale;
- probità, dignità, decoro, rispetto reciproco nell'ambito delle rispettive funzioni e ruoli;
- integrazione della società e della comunità di riferimento, nel rispetto della dignità e personalità individuali e delle reciproche differenze culturali;
- spirito di collaborazione, equità e solidarietà.

Quanto sopra è volto anche a promuovere il rispetto di valori come la cultura della sostenibilità, l'integrità, il rigore e il decoro comportamentale, considerando questi aspetti come fondamentali al fine di garantire una convivenza civile e rispettosa dell'ambiente, un uso consapevole degli spazi e delle attrezzature dell'Ateneo, nonché la lotta agli sprechi.

Art. 2***Definizioni***

Nel presente Codice si intendono per studenti, tutti i soggetti che a qualunque titolo intrattengono una relazione con UCBM in qualità di studenti o partecipanti a corsi di ogni ordine e grado, dal momento nel quale si perfeziona il rapporto con l'Università, sino a quando, anche conclusosi il corso, si avvalgono dei servizi offerti da UCBM. Ai fini del presente Codice sono considerati studenti a tutti gli effetti anche gli studenti impegnati in programmi internazionali provenienti da altre università.

Art. 3***Doveri di comportamento***

1. Nel rispetto dell'articolo 1, gli studenti sono tenuti a soddisfare gli impegni formativi assunti con l'iscrizione, osservando comportamenti che consentano e favoriscano il corretto e proficuo svolgimento delle attività didattiche, delle prove di verifica del profitto, delle attività di ricerca.

2. Allo studente è richiesto un abbigliamento che valorizzi il decoro personale ed esprima rispetto per l'istituzione accademica.



A

3. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge e amministrative e della responsabilità civile per i danni causati, la violazione dei doveri di comportamento comporta la responsabilità disciplinare dello studente, accertata e sanzionata in base alle vigenti regole previste dall'ordinamento universitario e dai regolamenti in vigore presso UCBM.

Art. 4 **Comportamenti sanzionabili**

Sono sanzionabili ai sensi del presente Codice i seguenti comportamenti, posti in essere con dolo o colpa dagli studenti quando possano causare o abbiano causato un pregiudizio o un pericolo di pregiudizio al corretto svolgimento delle attività universitarie:

- a) ostacolare le attività didattiche, di studio, di ricerca o amministrative dell'Università, pregiudicandone il regolare svolgimento, come ad esempio violando le regole formalmente adottate dall'Università, dai docenti o dal personale tecnico-amministrativo per lo svolgimento di tali attività e tempestivamente comunicate agli interessati;
- b) violare le regole attinenti il corretto svolgimento delle verifiche di qualunque tipo, incluse prove di ammissione, concorsi, competizioni, esami, compiti, relazioni, presentazioni, papers, tesi, valutazioni dell'attività didattica, e così via, come ad esempio:
 - ✓ consultare fonti, documenti o persone non consentite o utilizzare strumenti anche informatici non consentiti;
 - ✓ appropriarsi di idee, concetti, presentazioni, dati e di ogni altra informazione elaborata o riportata in scritti o in interventi orali altrui senza espressamente e correttamente indicarne le fonti;
 - ✓ riportare dati o informazioni frutto di fantasia facendoli apparire come veritieri;
 - ✓ procurarsi o comunque utilizzare prima, durante o successivamente a tali valutazioni o verifiche informazioni in grado di alterarne l'accuratezza e la veridicità o la parità di condizioni tra i soggetti che vi sono sottoposti;
 - ✓ favorire le condotte sopra indicate, anche tramite comportamenti omissivi nel caso in cui abbiano un obbligo di controllo e verifica;
- c) produrre, diffondere o utilizzare documenti, dichiarazioni formali o fonti non veritiere;
- d) causare un pregiudizio o un pericolo di pregiudizio all'incolumità fisica o morale di altre persone;
- e) causare un pregiudizio o un pericolo di pregiudizio ai beni o ai diritti, anche di proprietà intellettuale, altrui o propri;
- f) altri comportamenti contrari ai principi e alle regole del presente Codice, quando da essi possa derivare o sia derivato un pregiudizio o un pericolo di pregiudizio al corretto svolgimento delle attività universitarie;
- g) deteriorare le strutture, gli arredi e le dotazioni di UCBM: modificare in alcun modo gli spazi; utilizzare gli ambienti dell'Università per fini diversi da quelli a cui sono destinati, se non espressamente autorizzato; imbrattare le pareti, gli arredi e le dotazioni dell'Università e appendere materiale non previsto al di fuori degli appositi spazi (è possibile appendere negli appositi spazi materiale relativo ad iniziative che possano avere attinenza con i progetti formativi dell'Università); è vietato appendere foto o immagini personali e nel caso di materiale non



rientrante nelle precedenti fattispecie sarà necessario richiedere apposita autorizzazione presso la Segreteria Studenti previamente all'affissione;

- h) svolgere attività collettive, come manifestazioni di propaganda politica o elettorale, ospitare dibattiti interni a partiti od organismi politici o altre azioni ad essi direttamente riferibili;
- i) organizzare feste, se non espressamente autorizzate, e provocare rumori che possano creare disturbo alla quiete pubblica; introdurre in Università bevande alcoliche, consumare bevande alcoliche, diffondere e utilizzare sostanze stupefacenti o mostrare segni di essere sotto gli effetti delle stesse; prendere parte a una rissa e ad attività di nonnismo;
- j) gettare carte e/o mozziconi di sigaretta al di fuori degli appositi contenitori; è obbligatoria la pulizia dei tavoli disposti negli spazi comuni al termine di ogni consumazione;
- l) avere atteggiamenti violenti, anche solo verbali, o comunque irrispettosi della dignità delle persone, del loro lavoro e del loro ruolo all'interno dell'Università; utilizzare un linguaggio verbale o scritto non rispettoso e offensivo, come anche messaggi minatori o ingiuriosi nei confronti degli altri studenti e di tutti gli appartenenti alla comunità universitaria. In particolare, per quanto riguarda l'uso dei social media, astenersi dalla pubblicazione online di contenuti che possano ledere l'immagine, la credibilità e la reputazione dell'Università;
- m) asportare libri e altro materiale senza il consenso degli addetti ai servizi di Biblioteca;
- n) divulgare immagini o materiale video o audio in cui vengano ripresi spazi e persone relativi all'Università, senza esplicita autorizzazione dell'Ateneo, ad eccezione degli eventi pubblici;
- o) utilizzare il logo UCBM, in particolare su account, profili o siti web personali, senza esplicita autorizzazione dell'Ateneo;
- p) accedere in modo fraudolento ai sistemi informatici dell'Università, al fine di perturbarne il funzionamento, modificarli o usarne i database;
- q) non rispettare il silenzio negli spazi adiacenti ad aule di studio e consumare in tali spazi cibi e bevande e mantenere occupati i posti quando ci si assenta;
- r) scrivere sui muri, banchi, tavoli, sedie e finestre; gettare gomme da masticare al di fuori degli appositi contenitori dei rifiuti ed attaccarle a banchi e sedie; poggiare i piedi su sedie, banchi e panchine;
- s) trattenere le chiavi degli armadietti non automatizzati impedendo ad altri soggetti l'utilizzo degli stessi;
- t) indossare shorts, canottiere, infradito, ciabatte o altro abbigliamento parimenti inadeguato all'ambiente accademico (all'interno degli spazi dell'UCBM).

I suddetti comportamenti, a seconda del pregiudizio o del pericolo di pregiudizio al corretto svolgimento delle attività e della vita universitaria, possono essere classificati, a giudizio del Consiglio di disciplina di cui all'art 5, come infrazione lieve, grave e molto grave.



Art. 5

Procedura di accertamento delle violazioni poste in essere dagli studenti: Consiglio di disciplina e sanzioni.

Per l'accertamento delle violazioni del presente Codice poste in essere dagli studenti si applica quanto disposto dal presente articolo e dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo di UCBM.

Con Decreto rettorale, all'inizio di ogni anno accademico, è nominato un Consiglio di disciplina composto di tre membri. Della nomina è data pubblicità nelle forme stabilite nello stesso Decreto rettorale.

5.1. Procedimento sanzionatorio

Il procedimento sanzionatorio sarà iniziato d'ufficio da parte dell'organo istruttore, sia per iniziativa propria o su richiesta di un altro organo o mediante denuncia.

Il personale tecnico-amministrativo dell'UCBM sarà formato ed autorizzato a segnalare l'identità degli studenti colti in flagranza di comportamento sanzionabile.

La denuncia dovrà contenere l'identità del denunciante, i fatti costitutivi dell'infrazione e l'identificazione dello studente responsabile.

Iniziato il procedimento, sarà data comunicazione riservata allo studente da parte del Consiglio di disciplina, per il tramite della Segreteria del Rettore, indicando i fatti, le caratteristiche di infrazione che rivestono e le possibili conseguenze sanzionatorie.

Lo studente può chiedere di essere udito dal Consiglio di disciplina o far pervenire memoria scritta, per il tramite della Segreteria del Rettore, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

5.2. Sanzioni

Il Consiglio di disciplina, esaminate le giustificazioni dello studente, con provvedimento motivato procede all'archiviazione del procedimento o al rinvio al Rettore per l'adozione di una tra le seguenti sanzioni disciplinari:

- a) richiamo;
- b) interdizione temporanea da uno o più corsi con conseguente perdita delle sessioni di esami:
 - ✓ per una infrazione lieve, per un periodo uguale o inferiore ad una settimana;
 - ✓ per una infrazione grave, per un periodo da una settimana a tre mesi;
 - ✓ per una infrazione molto grave, per un periodo da tre a sei mesi;
- c) esclusione da uno o più esami di profitto per una o più sessioni;
- d) decadenza totale, parziale o temporanea del diritto a borsa di studio o altri benefici;
- e) divieto di immatricolazione ad un corso universitario successivo di UCBM.
- f) espulsione da UCBM.



In caso di danneggiamento, deterioramento o lordura delle strutture, delle dotazioni o degli arredi, lo studente responsabile è obbligato al risarcimento del danno arrecato.

Tutte le sanzioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e sono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo e nei documenti di ricognizione della carriera in sede di determinazione del voto finale di laurea.

La sanzione disciplinare superiore al richiamo comporta la decadenza dai benefici (es. borsa di studio, alloggio, ecc.) del diritto allo studio.

Il richiamo è competenza del Rettore.

L'interdizione dai corsi, l'esclusione dagli esami, la sospensione temporanea e le altre sanzioni sono di competenza del Consiglio di disciplina.

5.3 Circostanze aggravanti e attenuanti

Circostanze aggravanti:

- a) Reiterazione. Si intende per reiterazione quando vi sia stata anteriormente una sanzione durante gli studi universitari.
- b) Il grado di disturbo della convivenza universitaria o l'entità del danno causato.
- c) La ripercussione pubblica dell'infrazione commessa.
- d) La pubblicità o diffusione volontaria da parte dello studente delle azioni costitutive dell'infrazione.
- e) Altre circostanze che possano concorrere e che manifestino una intenzionalità lesiva o di abuso della condizione delle persone lese, specialmente quando si trovino in situazioni di maggiore vulnerabilità.
- f) Esistenza di un intervento da parte di Personale dell'Università volto a sensibilizzare lo studente durante il comportamento sanzionabile senza ottenimento di risultato.
- g) In caso di sanzione pecuniaria ritardo nel pagamento della stessa.

Circostanze attenuanti:

- a) Il pentimento spontaneo, mediante la comunicazione del fatto di infrazione alle autorità universitarie, così come la manifestazione di scuse previa alla notificazione del comportamento sanzionato.
- b) La riparazione del danno causato o la volontà manifesta di farlo.
- c) Altre circostanze che possano essere apprezzate e che senza giustificare le azioni, possano attenuare il grado di responsabilità e volontarietà dell'autore.

Modalità di diffusione

E' fatto obbligo agli studenti, che si iscrivano a UCBM, di conoscere, accettare e rispettare integralmente il presente Codice.

Il presente Codice e le sue eventuali modificazioni ed integrazioni sono pubblicati sul sito internet di UCBM.

Il presente Codice sarà inviato via mail a tutti gli studenti dell'UCBM iscritti all'anno accademico 2019/2020 e sarà consegnato in forma cartacea con firma per accettazione e ricezione a tutte le matricole dell'anno accademico 2019/2020.



d